

Una rilettura dei "Pensieri"

Uno stile vibrante che attacca l'umanesimo piatto

di MASSIMO BORGHESI

È stata una felice iniziativa, promossa da Massimo Morrelli, quella di ricordare i 400 anni della nascita di Blaise Pascal all'Institut Français-Centre Saint Louis di Roma. Una commemorazione, moderata da Silvia Guidi, che ha visto la partecipazione di Ana Millán Gasca, François-Xavier Bellamy, Jean de Saint-Chéron, Maria Vita Romeo curatrice dell'*Opera omnia* di Pascal per Bompiani, del sottoscritto.

Nato a Clermont Ferrand il 19 giugno 1623 Pascal è stato matematico, geometra, fisico, teologo, filosofo. Una vita intensa che si conclude precocemente nel 1662 a 39 anni. L'ultimo anno di vita aveva fondato a Parigi, con de Roannez, una società per le carrozze, la prima società di servizi

pubblici, i cui proventi servivano per l'assistenza di alcuni poveri di Blois. Lui stesso aveva ospitato nella propria abitazione una famiglia povera.

Nonostante il suo genio nelle scienze la sua figura costituirebbe solo una breve voce in una enciclopedia se non fosse per i suoi *Pensieri*, l'opera che consacrerà la sua fama e lo consegnerà alla storia. Un'opera mai portata a compimento il cui tema di fondo era dato dall'apologia della religione cristiana di fronte agli atei ed i libertini. Il testo, così come ci è pervenuto, è dato da un insieme di appunti, di affermazioni folgoranti, scritti su mazzetti di strisce di carta. Una croce per gli interpreti che devono ricostruire il piano complessivo immaginato da Pascal. Siamo così di fronte ad un caso unico, quello della rilevanza di un pensatore fondata su un mazzo di frammenti! Le ragioni



F. Hals, «Ritratto di René Descartes» (1649)

del suo successo? Più di una. Innanzitutto il suo stile. Splendido. Noi diremmo: moderno! Non scolastico. Da questo punto di vista tra Pascal e Kant corre un abisso. Si tratta di una modernità particolare perché non basta dire che Pascal non è scolastico. Anche Cartesio non lo è ma la sua prosa non suscita alcuna emozione. Lo stile di Pascal è vibrante, *esistenziale*. Occorre arrivare a Kierkegaard per trovare lo stesso *pathos*. Come suggerisce Romano Guardini, uno stile simile sorge nella storia quando si hanno cambiamenti d'epoca. È il caso delle *Confessioni* di Agostino, nella crisi del mondo antico, di Pascal nel tramonto del Medio Evo. Momenti di crisi, etico-politico-religiosa, in cui il tema del senso della vita viene a costituire la domanda fondamentale. Ciò che turba Pascal è l'umanesimo piatto, quello stoico-epicureo, quello di Michel de Montaigne a proposito del quale scrive: «Non si possono scusare le sue opinioni del tutto pagane sulla morte... per tutto il suo libro, pensa solo a morire dolcemente e senza tensione».

Di contro a Montaigne il pensiero

di Pascal è *tensionante*, una categoria che ritorna, significativamente, in Papa Francesco. Se il fine della vita è la felicità e la vita si interrompe, però, con la morte allora io non posso immaginare che sia bene così. Non posso accontentarmi del mio destino di morte. E, tuttavia, questo è quanto per lo più accade. «Distrazione. Gli uomini, non avendo potuto liberarsi della morte, della miseria, dell'ignoranza, hanno deciso, per essere felici,

Lo stile di Pascal è vibrante, *esistenziale*.

Occorre arrivare a Kierkegaard per trovare lo stesso *pathos*. Come suggerisce Romano Guardini, uno stile simile sorge nella storia quando si hanno cambiamenti d'epoca

di non pensarci». Il divertimento (*divertissement*), la distrazione, è la terapia di vivere dell'uomo mortale. Terapia inevitabile all'infuori della fede nel Cristo risorto. Pascal non è Heidegger che pretende per l'uomo "autentico" la ossessiva consapevolezza della morte di contro alla distrazione della massa persa nella chiacchiera. Solo i filosofi possono avere questa pretesa mentre l'uomo comune sa che la morte è innaturale. L'uomo comune, nella sua rimozione, è più saggio del filosofo: sa che il pensiero della morte è orribile e può bloccare il desiderio di vivere. Nondimeno anch'egli è stolto poiché non pensando al suo destino, senza mai prendere posizione, corre a capofitto verso il baratro che lo attende. Come scrive nei suoi *Pensieri*: «Miseria. L'unico sollievo delle nostre miserie è il divertimento, e tuttavia esso è la nostra più grande miseria. Infatti, è soprattutto il divertimento che impedisce di pensare a noi stessi e ci porta insensibilmente alla perdizione. Senza di esso saremmo immersi nella noia, e questa ci spingerebbe a cercare un mezzo più consistente per uscirne. Ma il divertimento ci diletta e ci fa giungere insensibilmente alla morte».

L'uomo non può che rifuggire il pensiero della morte e, al contempo, l'uomo deve pensare alla sua morte. Siamo di fronte ad una contraddizione apparentemente insolubile che solo Cristo può risolvere. Personalmente Pascal si schierava dalla parte di «quelli che gemono sinceramente in questo dubbio, che lo considerano come l'estrema delle sventure e che non risparmiando nulla per uscirne, fanno di questa ricerca la principale e la più seria delle preoccupazioni». Verso gli altri, verso coloro che non si curano del problema della vita, mostrava, al contrario, tutto il suo scontento. Ai suoi occhi, questa trascuratezza di sé, questo lasciarsi andare in una continua distrazione, costituiva l'enigma più grande.

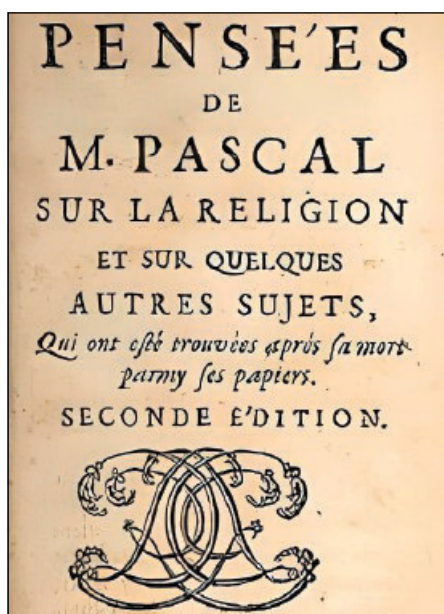
La scoperta dell'unità profonda di scienza filosofia e teologia

di ALBERTO PERATONER*

In Blaise Pascal è naturale riconoscere una stella di prima grandezza nel panorama del pensiero cristiano e una personalità che fu in grado di spaziare dalle matematiche alla filosofia, dalla fisica alla controversistica teologica, dalla meccanica all'esegesi biblica, e in tutto ciò di esprimersi in uno stile di altissima qualità letteraria, motivata da una singolare passione per la comunicazione del sapere e la chiarificazione delle questioni.

Un'autentica "passione di verità", che segna costantemente tutta la sua produzione e sfocia da ultimo nel geniale apologeta della fede, in dialogo con gli uomini del suo tempo, che nei *Pensieri* traccia le linee di un'ardita architettura dinamica che si proponeva di mostrare la convenienza della fede alla complessità dell'umano e della sua esperienza.

In ciascuna, poi, di queste espressioni del genio pascaliano si ritrovano implicate le altre dimensioni del suo pensiero, per cui tutto sembra richiamarsi in una fitta rete di interconnessioni che restituisce il senso di una solida unità del tutto, la quale rimonta alla stessa unità d'esperienza, pur così ricca e pluri-



Frontispizio della seconda edizione dei "Pensieri"

forme, dei vissuti dell'Autore.

Tale unità del pensiero pascaliano è stata a lungo sottovalutata, anzi, attraverso una scorretta interpretazione delle due "conversioni" - che segnarono, nel 1646 il passaggio da una pratica della fede abitudinaria ad una più intensamente motivata e, nel 1654, a una dedizione totalizzante -, a partire dall'Illuminismo si è costruita la rappresentazione di un Pascal scisso (fino alla psicopatolo-

gia) tra lo scienziato e il credente, che avrebbe così non solo abbandonato la ricerca matematica e fisica, ma rinunciato alle stesse esigenze di rigore epistemologico ivi maturate.

Tuttavia, le evidenze emerse alle indagini filologiche dagli anni '40 del Novecento hanno permesso gradualmente di riconoscere la struttura dell'opera ideata da Pascal e rimasta incompiuta, i cui materiali preparatori costituiscono la gran parte del migliaio di testi pubblicati postumi a partire dal 1670, in selezioni crescenti, col titolo di *Pensieri*.

Ora, da quanto è possibile riconoscere dell'architettura dell'opera e dei suoi contenuti, Pascal vi avrebbe operato un'autentica trasposizione del metodo scientifico già osservato negli studi sul vuoto e la pressione atmosferica, con l'applicare il modello all'indagine intorno all'uomo e alla sua esperienza.

Egli traccia infatti dapprima le linee di una fenomenologia antropologica che descrive l'umano nella sua complessità, segnata dalla presenza di elementi di *miseria* e di *grandezza*: è il momento dell'osservazione del fenomeno in tutti i suoi aspetti (I).

Considerate poi varie possibili spiegazioni nelle filosofie e religioni

e rilevate le carenze, ritiene che quanto osservato possa trovare spiegazione e soluzione adeguata nell'insegnamento della Rivelazione e nella Salvezza operata da Cristo: momento della formulazione dell'ipotesi (II). Procede, allora, con una vera e propria verifica "sperimentale", in analogia col metodo scientifico (III), tradotta nell'invito a praticare la fede e testarne la veridicità *dentro* la propria stessa vita, in considerazione del fatto che è essenziale e intrinseco alla fede cristiana l'essere una relazione personale che trasfigura l'intero dell'esistenza, per cui necessita di essere vissuta per essere realmente compresa e creduta, e la riuscita di ogni esperimento anche in fisica richiede la messa in campo di tutti i dati del fenomeno e dell'ipotesi testata.

Facendo leva sull'antropologico e a partire dall'esperienza dell'umano Pascal opera così una trasposizione che denota una solida continuità, nell'eccezione, tra ragione e fede e tra scienza, filosofia e teologia. In una concezione che si fa proposta viva di un percorso di scoperta e conversione, e sembra trovare la sua più compiuta sintesi in quanto afferma *Gaudium et spes* 22, che «solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo», per cui «Cristo svela pienamente l'uomo all'uomo e gli fa nota la sua altissima vocazione».

* Facoltà Teologica del Triveneto - Padova

ESTAR
Via di San Salvi n.12 - 50135 - Firenze
Bando di gara
È indetta procedura aperta in modalità telematica, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la stipula di una Convenzione di durata di 60 mesi, per l'acquisizione in locazione operativa di un "Software di imaging multimodale per le AA.SS e AA.OO del Sistema Sanitario Regionale Toscano", lotto unico, con quadro economico complessivo di € 1.210.000,00 i.e. (CIG 9813742C15). Atti di gara visionabili su <https://start.toscana.it>. Le offerte dovranno pervenire tramite la piattaforma telematica START entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 14/07/2023. Bando integrale inviato alla GIUE in data 06/06/2023. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire tramite START. Il Direttore UOC Sistemi ed Infrastrutture Informatiche Dr.ssa Maria Silvia Fratti

COMUNE DI MELZO
Bando di gara
È indetta una procedura aperta per l'affidamento della concessione servizio parcheggi a pagamento comunali. - CIG 9826814F6F Importo: € 2.200.000,00 di cui € 0,00 per oneri di sicurezza da DUVRI oltre IVA Durata: anni dieci, eventuale proroga tecnica. Criterio aggiudicazione: OEPV. Termine offerte: 17/07/2023 h. 12,00. Info e doc: www.ariaspa.it - www.comune.melzo.mi.it. Invio alla GIUE il 15/06/2023.
La responsabile del settore lavori pubblici Arch. Giovanna Rubino

C.U.C. DEI COMUNI DI CALENZANO E CAMPI BISENZIO
Bando di gara - Numero 9084116
Si rende noto che è indetta una gara, da svolgersi in modalità telematica, per l'affidamento di "Varie coperture assicurative del Comune di Campi Bisenzio", mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. 50/2016) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.Lgs. 50/2016) suddivisa in 4 lotti. Importo a base di gara € 1.045.250,00. CPV: 66510000-8. Lotto 1 - Copertura Assicurativa RCTIO - CIG 9820955C70 - Importo a base di gara € 665.000,00; Lotto 2 All Risk Property - CIG 9821011AA7 - Importo a base di gara € 209.250,00; Lotto 3 RC Patrimoniale - CIG 9821024563 - Importo a base di gara € 49.500,00; Lotto 4 Tutela Legale - CIG 9821050AD6 - Importo a base di gara € 121.500,00. Per partecipare alla gara in oggetto è necessario essere registrati alla piattaforma START (Sistemi Telematici di Acquisto della Regione Toscana). Le offerte e tutta la documentazione di gara dovrà essere inserita nel sistema telematico START entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 18/07/2023. L'invio di gara è pubblicato sulla GIUE, sui GURI, sul sito internet del Comune di Campi Bisenzio (www.comune.campi-bisenzio.fi.it), sul sito della piattaforma START, all'albo pretorio del Comune di Campi Bisenzio, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, su Gazzetta Aste ed Appalti e sul SITAT. Inviato in G.U.C.E. il 06.06.2023
Il Responsabile della CUC - Dott. Pier Luigi Menchi

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Comune di Cava de' Tirreni (SA) Capofila
Codice AUSA 0000372311
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO artt. 72 e 98 del D. Lgs. n. 50/2016
CUP J77H21002200005 - CIG 956710941A
La C.U.C. Comune di Cava de' Tirreni Capofila, con sede a Cava de' Tirreni in Piazza Abbrò, 1(SA) 84013 tel. 089682428 pec: amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it informa che in data 19/05/2023 è stata aggiudicata la procedura aperta telematica inerente l'appalto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA S. FRANCESCO E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO - CUP J77H21002200005 - CIG: 956710941A". Impresa aggiudicataria: ATI CONSORZIO STABILE GRANDI OPERE S.C.A.R.L. (capogruppo mandataria) con sede legale in Caserta (CE) alla via Cristoforo Colombo, n. 44 - CAP 81100 partita IVA/C.F. 10712911006 - CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L. (mandante) avente sede legale in Favara (AG) al viale Aldo Moro, 81, partita IVA e codice fiscale 02954820847. Importo di aggiudicazione: € 5.636.256,53 oltre IVA, per lavori al netto del ribasso del 24,788% offerto sull'importo a base d'asta, € 98.839,52 quali oneri per la sicurezza ed € 244.648,45 quali oneri per lo smaltimento in discarica, per un importo contrattuale di € 5.979.744,50 oltre IVA, come per legge. RUP arch. Floriana Gigantino. Ulteriori informazioni all'indirizzo: <https://trasparenza.comune.cavadetirreni.sa.it/>
Il bando di gara è stato pubblicato sulla GIUE, V Serie Speciale, n. 152 del 30/12/2022 e sulla GIUE del 30/12/2022 avviso n. 2022/S 252-732738.
RUP: arch. Floriana Gigantino. Data di invio in GIUE 13/06/2023. Pubblicazione sulla GURI 68 del 16.06.2023
IL RESPONSABILE DELLA C. U. C. Dott.ssa Filomena Landi

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Comune di Cava de' Tirreni (SA) Capofila
Codice AUSA 0000372311
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO - CIG 9260311A60
La C.U.C. Comune di Cava de' Tirreni Capofila, con sede a Cava de' Tirreni in Piazza Abbrò, 1(SA) 84013 tel. 089682312 - pec: amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it comunica che in data 05/04/2023 è stata aggiudicata la procedura di dialogo competitivo ex art. 64 del D.Lgs. n. 50/2016 per la "Selezione del socio privato per la costituzione di una società a partecipazione mista pubblico-privata ex art. 17 D.Lgs. 175/2016 alla quale affidare la gestione di servizi cimiteriali, dei servizi di cremazione e del servizio di illuminazione votiva nel Comune di Cava de' Tirreni (SA)". Impresa aggiudicataria: RTI ALTAIR FUNERAL S.R.L. (capogruppo mandataria) avente sede legale in Bologna (BO) alla via dell'Arcoveglio, 74 - CAP 40129 P. IVA e C.F. 03907881209, EDILVER S.R.L.(mandante) avente sede legale in Villadossola (VB) - CAP 28844 al Viale dell'Industria, 22 - P.IVA e C.F. 02350910036, BIAGI IMPIANTI TERMICI S.R.L. (mandante) avente sede legale in Genova (GE) - CAP 16163 alla Via Romairone 42E R. - P. IVA e C.F. 02728400108, CONSORZIO LEONARDO SERVIZI E LAVORI "Società Cooperativa Consortile Stabile" (mandante) avente sede legale in Pistoia (PT) - CAP 51100 alla Via degli Orati, 2 - P. IVA e C.F. 01535090474, I.T.S. S.R.L. (mandante) avente sede legale in Bologna (BO) alla via dell'Arcoveglio, 74 - CAP 40129 - P.IVA e C.F. 03641671205, SERCIM S.R.L. (mandante) avente sede legale in Bologna (BO) alla via dell'Arcoveglio, 74 - CAP 40129 - P.IVA e C.F. 03746141203. Valore della concessione stimato ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 50/2016: € 29.475.000,00, oltre IVA per la durata di anni quindici. RUP ing. Antonino Attanasio. URL: <https://www.comune.cavadetirreni.sa.it/> sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti e <https://cittadecavadetirreniportalegare.afflink.it/portale/>
L'avviso di gara è stato pubblicato sulla GIUE, V Serie Speciale, n. 145 del 11/12/2020 e sulla GIUE del 11/12/2020 avviso n. 2020/S 242-598072.
Invio in GIUE 13/06/2023 Pubblicazione in GURI 68 del 16.06.2023
IL RESPONSABILE DELLA C. U. C. Dott.ssa Filomena Landi